

VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO N. 343
RIUNIONE DEL 22 FEBBRAIO 2008

Il giorno 22 febbraio 2008, alle ore 15,00, regolarmente convocato con rettorali di prot. n. 1299 e n. 1328 rispettivamente del 14.2.2008 e del 15.2.2008 presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Toscana, via S. Maria in Gradi n. 4, si è riunito il Senato Accademico per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbali sedute precedenti (n. 341 del 19.12.2007 e n. 342 del 22.01.2008);
2. Comunicazioni del Presidente;
- 2 bis. Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato;
3. Provvedimenti organico docenti;
4. Approvazione, ratifica e rinnovo convenzioni:
 - a) Accordo quadro tra Regione Lazio, Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura e Università della Toscana – Approvazione;
 - b) Convenzione tra Università della Toscana e Ministero per la Difesa per riconoscimento crediti formativi personale civile – Approvazione;
 - c) Convenzione tra Camera di Commercio I.A.A. di Viterbo e Università della Toscana per finanziamento di attività didattiche – Ratifica;
 - d) Accordo tra Provincia di Viterbo e Università della Toscana per finanziamento di attività didattiche – Ratifica;
 - e) Convenzioni quadro tra Università della Toscana e Università del Lazio – Rinnovo;
5. Approvazione convenzione di co-tutela di tesi di dottorato tra Université Libre de Bruxelles (B) e Università della Toscana;
6. Associazione UNIMED (Unione delle Università del Mediterraneo): recesso;
7. Richiesta contributi;
8. Attività di orientamento;
9. Varie, urgenti e sopravvenute.

Sono presenti:

Prof. Marco Mancini, Rettore, Presidente;
Prof.ssa Maria Crocifissa Andaloro, Preside della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali;
Prof. Luigi Bosco, Preside della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.;
Prof. Massimo Ferrari Zumbini, Preside della Facoltà di Scienze Politiche;
Prof. Egidio Perrone, Preside della Facoltà di Economia;
Prof. Gaetano Platania, Preside della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne;
Prof. Eddo Rugini, Preside della Facoltà di Agraria;
Prof. Saverio Ricci, rappresentante dei professori di II fascia;
Dott.ssa Maria Saveria Gilardini Montani, rappresentante dei ricercatori;
Sig. Luigi Bonori, rappresentante del personale tecnico-amministrativo;
Sig. Riccardo Ziaco, rappresentante degli studenti.

E' presente altresì con funzione consultiva e senza che la presenza concorra alla formazione del numero legale (art.11, co. 5, Statuto di Ateneo) la dott.ssa Alessandra Moscatelli, Dirigente della I e II Divisione, con funzioni di Segretario, in sostituzione del Dott. Arch. Giovanni Cucullo, Direttore Amministrativo, assente per motivi di salute.

Il Rettore comunica che il Prof. Stefano Grego - Pro-Rettore Vicario, invitato a partecipare alla riunione, è assente per impegni fuori sede.

Il Rettore, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (N. 341 DEL 19.12.2007 E N. 342 DEL 22.01.2008).

Il Senato Accademico approva i verbali n. 341 del 19.12.2007 e n. 342 del 22.01.2008.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Rettore fornisce le seguenti comunicazioni.

1. Il 20 febbraio è stato approvato con modifiche dalla Camera il disegno di legge di conversione del decreto legge "mille proroghe". Il disegno di legge di conversione del decreto legge 31 dicembre 2007, recante "proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria", dovrà essere approvato dal Senato entro il 29 febbraio.
Tra le principali modificazioni del testo di interesse delle università il Rettore cita:
 - il riconoscimento della validità dei bandi di concorso a ricercatore banditi secondo la vecchia disciplina fino all'entrata in vigore della legge di conversione;
 - la soppressione del richiamo alla norma che consente un solo idoneo nelle procedure di valutazione comparativa;
 - l'incremento di 16 milioni di euro a decorrere dall'anno 2008 della dotazione finanziaria del FFO delle Università.
2. Lo schema di regolamento recante modalità di svolgimento dei concorsi per i ricercatori universitari, come già comunicato nella precedente riunione, ha ricevuto una serie di osservazioni e di dubbi di legittimità costituzionale da parte della Corte dei Conti. Ne deriva che la quota finanziaria di 40 milioni di euro stanziati per l'assunzione dei ricercatori universitari dovrà essere utilizzata per l'attivazione delle procedure di valutazione comparativa ai sensi della legge n. 230/05.
3. Il FFO delle Università di cui alla tab. C della legge finanziaria 2008 (Legge 24.12.2007, n. 244) pari a 6.820.698 di euro registra una decurtazione di circa il 5,3% rispetto all'assegnazione dell'esercizio 2007. Ricorda al riguardo le pressioni della CRUI finalizzate ad ottenere le seguenti assegnazioni:
 - stanziamento dell'FFO almeno pari a quella del precedente esercizio finanziario;
 - fondo di 550 milioni di euro istituito nella legge finanziaria 2008 "ai fini del concorso dello Stato agli oneri per gli adeguamenti retributivi per il personale docente e per i rinnovi contrattuali del restante personale delle Università, nonché in vista degli interventi da

- adottare in materia di diritto allo studio, di edilizia universitaria e per altre iniziative”;
- finanziamenti a ristoro del contratto relativo al biennio economico 2006/2007 del personale tecnico-amministrativo.

L'assegnazione delle suddette quote finanziarie rappresenta la condizione necessaria per una corretta programmazione dell'Ateneo.

2 BIS. REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DEI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO.

Il Rettore introduce l'argomento facendo presente che l'adozione di un regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, più volte richiesto dalle strutture di ricerca, consentirebbe fra l'altro agli assegnisti di ricerca di acquisire uno *status* diverso all'interno dei ruoli dell'Ateneo e di svolgere anche attività didattica integrativa con effetti positivi anche sui requisiti quantitativi di docenza di cui al DM 544/2007. Precisa che il finanziamento dei posti di ricercatore a tempo determinato dovrà essere esterno al FFO. A fianco della regolamentazione proposta, si dovrebbe collocare anche un'apposita disciplina per il finanziamento di professori di prima e seconda fascia finanziati di enti esterni.

Il Rettore invita la dott.ssa Moscatelli ad illustrare lo schema di regolamento (**Allegato n. 1/1-3**).

La dott.ssa Moscatelli si sofferma sulla normativa di riferimento per la formulazione della proposta che disciplina il reclutamento di personale addetto allo svolgimento di attività di ricerca e di didattica integrativa mediante un rapporto di lavoro subordinato con la stipula di contratto di diritto privato a tempo determinato. Illustra nel dettaglio le modalità di finanziamento del contratto, i requisiti di partecipazione alle selezioni, la formazione delle Commissioni selezionatrici nonché la procedura di reclutamento e selezione. Ricorda inoltre che il Ministero, già nel 1997 (nota del 17 marzo di prot. n. 678/97) aveva fornito linee guida per la stipula di contratti di ricerca a tempo determinato.

La prof.ssa Andaloro, pur condividendo l'opportunità di adottare una regolamentazione per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, fa osservare come l'attuale sistema induca alla formazione di figure operanti nel settore della ricerca (dottorandi, titolari di assegni di ricerca, ricercatori a contratto) che giungono al ruolo di ricercatore universitario in un arco di tempo sempre più lungo. Sottolinea il differente impegno finanziario richiesto per la stipula di un contratto a tempo determinato per l'assunzione di un ricercatore (circa 33 mila euro annui da fondi esterni) rispetto a quello e per l'attivazione di un assegno di ricerca (circa 18 mila euro annui con cofinanziamento di Ateneo), nonché le prevedibili difficoltà nel reperimento di finanziamenti esterni a garanzia della copertura triennale del contratto per ricercatore (quantificabile in un importo non inferiore a circa 100 mila euro). Chiede al riguardo se esista la possibilità del cofinanziamento del contratto da parte di più enti esterni.

Il prof. Rugini condivide quanto espresso dalla prof.ssa Andaloro. Ritiene inoltre necessario che la bozza di regolamento proposto debba prevedere:

1. il titolo di dottore di ricerca quale requisito per la partecipazione alle valutazioni

- comparative;
2. la partecipazione dei ricercatori a contratto anche alle sedute dei Consigli di Facoltà, oltre che a quelle dei Consigli di Dipartimento;
 3. la durata minima del contratto (ipotizzabile non inferiore a 12 mesi);
 4. la dichiarazione della struttura di effettiva disponibilità di spazi da destinare ai nuovi assumendi;
 5. la costituzione delle commissioni selezionatrici mediante designazione da parte dei Consigli di Facoltà, su proposta della struttura che ha richiesto l'attivazione della procedura.

La dott.ssa Gilardini concorda sulla necessità di elevare il requisito necessario per la partecipazione alle valutazioni comparative richiedendo agli aspiranti il titolo di dottore di ricerca e la qualifica di titolare di assegno di ricerca per almeno due anni. Chiede inoltre se sia possibile prevedere l'attivazione del contratto anche attraverso il cofinanziamento di Ateneo.

Il Rettore ricorda che l'Ateneo finanzia solo posti di ruolo con risorse derivanti dal FFO. Nell'ottica della stabilizzazione del personale, l'Amministrazione non può concorrere al finanziamento del contratto in questione per non generare aspettative da parte degli assumendi. Chiarisce però che al finanziamento del contratto possono comunque contribuire più enti esterni.

Anche il prof. Ricci concorda sulla necessità di elevare il requisito di accesso alla selezione. Osserva inoltre che il maggiore impegno finanziario richiesto per l'assunzione delle nuove figure di ricercatore, rispetto a quello previsto per gli assegnisti, trova giustificazione nel fatto che il ricercatore a contratto si configura come risorsa per l'Ateneo destinata sia alla ricerca che alla didattica, a differenza dell'assegnista che, stante l'attuale normativa, non può assumere alcun incarico di insegnamento.

Il prof. Ferrari Zumbini esprime le seguenti considerazioni:

- condivide quanto previsto all'art. 3 co. 4 dello schema di regolamento: formulazione delle proposte di contratti da parte dei dipartimenti con successiva approvazione del Consiglio di Facoltà e del Senato Accademico;
- concorda sulla necessità di richiedere quale titolo di accesso alle valutazioni comparative il titolo di dottorato di ricerca;
- ritiene che il contratto non possa avere una durata inferiore a 12 mesi a garanzia di una sostenibile attività di ricerca;
- esprime dubbi sulla quantificazione dell'impegno finanziario previsto per il contratto annuale della nuova figura di ricercatore (circa 30 mila euro) se il relativo trattamento economico viene equiparato alla retribuzione del ricercatore confermato;
- esprime dubbi sulle possibilità di svolgimento di attività didattica piena ai fini del raggiungimento dei requisiti minimi.

Il Senato Accademico, al termine della discussione, propone le seguenti modifiche allo schema di regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato proposto dall'Amministrazione:

Nel testo del regolamento sostituire il termine "*selezioni*" con le parole "*valutazioni comparative*".

art. 4 – Requisiti di partecipazione alle valutazioni comparative

modificare il co. 1 nel testo seguente:

“Sono ammessi a partecipare alle selezioni i candidati italiani e stranieri in possesso del dottorato di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all’estero”.

Art. 5 – Commissioni selezionatrici

modificare il co. 1 - primo periodo nel testo seguente:

“Le Commissioni selezionatrici sono costituite, mediante designazione da parte dei Consigli di Facoltà, su proposta della struttura che ha chiesto l’attivazione della procedura,”

Art. 6 – Procedura di reclutamento e valutazione comparativa

modificare la lett. a) del co. 5 (titoli preferenziali) nel testo seguente:

“la fruizione di assegni finalizzati ad attività di ricerca purché la tipologia sia attinente al settore per cui è bandita la valutazione comparativa”

cancellare la lett. e) del co. 6 (altri titoli valutabili) che cita quanto segue:

“la fruizione di borse di studio o di assegni finalizzati ad attività di ricerca purché la tipologia sia attinente al settore per cui è stata bandita la selezione”

art. 10 – Durata del contratto e trattamento economico

modificare il co. 1 nel testo seguente:

“Il contratto ha durata minima annuale e massima triennale”

Il Rettore comunica che lo schema di regolamento, contenente le suddette proposte di modifica, sarà sottoposto all’attenzione del Consiglio di Amministrazione in occasione della prossima riunione e successivamente riproposto al Senato Accademico.

3. PROVVEDIMENTI ORGANICO DOCENTI.

3.A) Assunzioni in servizio a tempo indeterminato di professori associati, idonei in procedure di valutazione comparativa.

Il Rettore illustra le seguenti proposte di assunzione in servizio come da relazioni predisposte dall'Ufficio Personale Docente.

3.A) 1. Assunzione in servizio a tempo indeterminato del Dott. Mario SAVINO in qualità di professore di II fascia – Facoltà di Economia.

“Il Consiglio di Facoltà di Economia nella seduta del 18 gennaio 2008 (verbale n. 2) ha deliberato la chiamata in servizio a decorrere dall'1° marzo 2008, per improrogabili esigenze didattiche, del Dott. Mario SAVINO, ricercatore universitario presso la medesima Facoltà, risultato idoneo in una procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di seconda fascia bandita dall'Università degli Studi di Foggia, ssd IUS/10 (Diritto amministrativo).

Ciò stante,

- visto l'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 (finanziaria 2005) in materia di programmazione triennale del fabbisogno di personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo;
- vista la legge 31 marzo 2005, n. 43 di conversione del decreto-legge 31 gennaio 2005, n.7 recante, tra l'altro, disposizioni urgenti per l'università e la ricerca;
- vista la legge 4 novembre 2005, n. 230 recante nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari;
- visto l'art. 51 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 che subordina le assunzioni di personale negli Atenei al rispetto dei limiti del fabbisogno di cassa e del 90% sul fondo di finanziamento ordinario;
- visto l'art. 6 c.1 della Legge 19 ottobre 1999, n. 370 in merito alla decorrenza della nomina in ruolo in corso d'anno;
- vista la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007);
- vista la legge 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008);
- visto il Regolamento per la chiamata di professori ordinari e professori associati idonei ai sensi della Legge 3 luglio 1998 n. 210, emanato con D.R. 709/06 del 31 luglio 2006, in particolare l'art. 5;
- viste le deliberazioni del Senato Accademico (5 luglio 2006 e 26 luglio 2006) e del Consiglio di Amministrazione (11 luglio 2006 e 31 luglio 2006) riguardanti la programmazione del fabbisogno ex art. 1 ter della legge 31 marzo 2005, n.43 ed in particolare le determinazioni in materia di chiamate di professori idonei in procedure di valutazione comparative bandite da altre Università;
- considerato che la chiamata in servizio a tempo indeterminato del Dott. Savino a decorrere dal 1° marzo 2008 inciderebbe per complessivi 0,2 PO;

- considerato altresì che la suddetta chiamata comporta una maggiore spesa iniziale annua (€ 15.663,16 - tab.2007).

si propone a codesto consesso di deliberare l'assunzione in servizio a tempo indeterminato del Dott. Mario SAVINO in qualità di professore di II fascia –s.s.d. IUS/10 Diritto amministrativo - presso la Facoltà di Economia, a decorrere dal 1° marzo 2008.”

Il Senato Accademico,

- visto l'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 (finanziaria 2005) in materia di programmazione triennale del fabbisogno di personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo;
- vista la legge 31 marzo 2005, n. 43 di conversione del decreto-legge 31 gennaio 2005, n.7 recante, tra l'altro, disposizioni urgenti per l'università e la ricerca;
- vista la legge 4 novembre 2005, n. 230 recante nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari;
- visto l'art. 51 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 che subordina le assunzioni di personale negli Atenei al rispetto dei limiti del fabbisogno di cassa e del 90% sul fondo di finanziamento ordinario;
- visto l'art. 6 c.1 della Legge 19 ottobre 1999, n. 370 in merito alla decorrenza della nomina in ruolo in corso d'anno;
- vista la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007);
- vista la legge 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008);
- visto il Regolamento per la chiamata di professori ordinari e professori associati idonei ai sensi della Legge 3 luglio 1998 n. 210, emanato con D.R. 709/06 del 31 luglio 2006, in particolare l'art. 5;
- viste le deliberazioni del Senato Accademico (5 luglio 2006 e 26 luglio 2006) e del Consiglio di Amministrazione (11 luglio 2006 e 31 luglio 2006) riguardanti la programmazione del fabbisogno ex art. 1 ter della legge 31 marzo 2005, n.43 ed in particolare le determinazioni in materia di chiamate di professori idonei in procedure di valutazione comparative bandite da altre Università;
- Visto il verbale del Consiglio di Facoltà di Economia del 18 gennaio 2008 (verbale n. 2) con il quale è stata deliberata la chiamata in servizio a decorrere dall'1° marzo 2008, per improrogabili esigenze didattiche, del Dott. Mario SAVINO, ricercatore universitario presso la medesima Facoltà, risultato idoneo in una procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di seconda fascia bandita dall'Università degli Studi di Foggia, ssd IUS/10 (Diritto amministrativo
- considerato che la chiamata in servizio a tempo indeterminato del Dott. Savino a decorrere dal 1° marzo 2008 inciderebbe per complessivi 0,2 PO;
- considerato altresì che la suddetta chiamata comporta una maggiore spesa iniziale annua (€ 15.663,16 - tab.2007).
- per sopperire ad improrogabili esigenze didattiche della Facoltà di Economia,

delibera l'assunzione in servizio a tempo indeterminato presso la Facoltà di Economia, a decorrere dal 1° marzo 2008, del Dott. Mario SAVINO, già ricercatore universitario presso la

predetta Facoltà, risultato idoneo in procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di seconda fascia bandita dall'Università degli Studi di Foggia - ssd IUS/10 (Diritto Amministrativo).

La predetta assunzione in servizio, per un totale di 0,2 PO comporta la contestuale modifica dell'organico dei posti di professore e ricercatore di questo Ateneo ed il relativo finanziamento.

3.A) 2. Assunzione in servizio a tempo indeterminato della Dott.ssa Barbara PIQUE' in qualità di professore di II fascia – Facoltà di Lingue.

“Il Consiglio di Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne nella seduta del 19 dicembre 2007 (verbale n. 329) ha deliberato la chiamata in servizio della Dott.ssa BARBARA PIQUE', ricercatore confermato presso la medesima Facoltà, risultata idonea in una procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di seconda fascia bandita da questo Ateneo, ssd L-LIN/03 (Letteratura francese).

Ciò stante,

- visto l'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 (finanziaria 2005) in materia di programmazione triennale del fabbisogno di personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo;
- vista la legge 31 marzo 2005, n. 43 di conversione del decreto-legge 31 gennaio 2005, n.7 recante, tra l'altro, disposizioni urgenti per l'università e la ricerca;
- vista la legge 4 novembre 2005, n. 230 recante nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari;
- visto l'art. 51 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 che subordina le assunzioni di personale negli Atenei al rispetto dei limiti del fabbisogno di cassa e del 90% sul fondo di finanziamento ordinario;
- vista la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007);
- vista la legge 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008);
- visto il Regolamento per la chiamata di professori ordinari e professori associati idonei ai sensi della Legge 3 luglio 1998 n. 210, emanato con D.R. 709/06 del 31 luglio 2006, in particolare l'art. 5;
- viste le deliberazioni del Senato Accademico (5 luglio 2006 e 26 luglio 2006) e del Consiglio di Amministrazione (11 luglio 2006 e 31 luglio 2006) riguardanti la programmazione del fabbisogno ex art. 1 ter della legge 31 marzo 2005, n.43 ed in particolare le determinazioni in materia di chiamate di professori idonei in procedure di valutazione comparative;
- considerato che la chiamata in servizio a tempo indeterminato della Dott.ssa Piqué inciderebbe per complessivi 0,2 PO;
- considerato altresì che la suddetta chiamata comporta una irrilevante maggiore spesa iniziale annua (circa € 40 - tab.2007).

si propone a codesto consesso di deliberare l'assunzione in servizio a tempo indeterminato della Dott.ssa Barbara PIQUE' in qualità di professore di II fascia – s.s.d. L-LIN/03 Letteratura francese - presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne”.

Si apre una breve discussione in merito alla decorrenza della presa di servizio della docente in questione e cioè se debba aver luogo dall'1.11.2008, in considerazione della programmazione didattica e del manifesto degli studi del corrente anno accademico vigenti come evidenziato dal prof. Platania, ovvero dal 1.3.2008 come sostenuto dal prof. Ricci.

Il prof. Ricci rilascia la seguente dichiarazione: "Si duole di doversi dissociare dalla dichiarazione del Preside Platania e ritiene che la collega Piqué dovrebbe assumere il servizio fin dal mese di marzo”.

Il prof. Platania, al fine di evitare disparità di trattamento rispetto alla chiamata di cui alla precedente deliberazione, propone l'assunzione in servizio della prof.ssa Piqué a decorrere dal 1.3.2008.

Il Senato Accademico,

- visto l'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 (finanziaria 2005) in materia di programmazione triennale del fabbisogno di personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo;
- vista la legge 31 marzo 2005, n. 43 di conversione del decreto-legge 31 gennaio 2005, n.7 recante, tra l'altro, disposizioni urgenti per l'università e la ricerca;
- vista la legge 4 novembre 2005, n. 230 recante nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari;
- visto l'art. 51 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 che subordina le assunzioni di personale negli Atenei al rispetto dei limiti del fabbisogno di cassa e del 90% sul fondo di finanziamento ordinario;
- vista la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007);
- vista la legge 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008);
- visto il Regolamento per la chiamata di professori ordinari e professori associati idonei ai sensi della Legge 3 luglio 1998 n. 210, emanato con D.R. 709/06 del 31 luglio 2006, in particolare l'art. 5;
- viste le deliberazioni del Senato Accademico (5 luglio 2006 e 26 luglio 2006) e del Consiglio di Amministrazione (11 luglio 2006 e 31 luglio 2006) riguardanti la programmazione del fabbisogno ex art. 1 ter della legge 31 marzo 2005, n.43 ed in particolare le determinazioni in materia di chiamate di professori idonei in procedure di valutazione;
- visto il verbale del Consiglio di Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne del 19 dicembre 2007 (verb. n. 329) con il quale è stata deliberata la chiamata in servizio della Dott.ssa Barbara PIQUE', ricercatore confermato presso la medesima Facoltà, risultata idonea in una procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di seconda fascia bandita dall'Università degli Studi della Tuscia - ssd L-LIN/03 (Letteratura Francese).
- considerato che la chiamata in servizio a tempo indeterminato della Dott.ssa Piqué inciderebbe per complessivi 0,2 PO;
- considerato altresì che la suddetta chiamata comporta una irrilevante maggiore spesa iniziale annua (circa € 40 - tab.2007).

delibera l'assunzione in servizio a tempo indeterminato presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne della Dott.ssa Barbara PIQUE', già ricercatore confermato presso la predetta Facoltà, risultata idonea in procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di seconda fascia bandita dall'Università degli Studi della Tuscia - ssd L-LIN/03 (Letteratura Francese).

Il Senato Accademico, su proposta dei proff. G. Platania e S. Ricci, delibera l'assunzione in servizio della dott.ssa B. Piquè a decorrere dal 1° marzo 2008.

La predetta assunzione in servizio, per un totale di 0,2 PO, comporta la contestuale modifica dell'organico dei posti di professore e ricercatore di questo Ateneo ed il relativo finanziamento.

3.B) Ripartizione posti di ricercatore universitario (fondi es. 2007 e 2008 – art. 1 co. 650, Legge 296/96).

Il Rettore introduce l'argomento ricordando quanto già espresso in occasione di precedenti riunioni circa la necessità di provvedere alla ripartizione tra le Facoltà dei 12 posti di ricercatore universitario, a valere sui fondi degli esercizi 2007 e 2008 di cui all'art. 1, c. 650 della legge 296/2006, sulla base di criteri di cui al modello teorico di ripartizione del FFO, criteri premianti le strutture più attive nello sviluppo dell'Ateneo.

Sottolinea che l'introduzione di tali nuovi criteri comporta un meccanismo di ripartizione "asimmetrica" delle risorse tra le Facoltà e l'applicazione di sistemi incentivanti quelle strutture che presentano migliori *performance*. Il nuovo metodo di finanziamento dei posti ricalca quello già attuato nel 2007 in occasione della ripartizione delle risorse per supplenze e contratti alle Facoltà, dell'assegnazione delle quote di cofinanziamento PRIN ai dipartimenti, nonché in occasione della definizione delle dotazioni di funzionamento dei centri di spesa per l'es. fin. 2008.

Il piano di riparto dei posti in esame, in effetti, non può non tener conto dei criteri quantitativi (numero dei dottoranti del XIX, XX e XXI ciclo, assegnisti di ricerca in servizio al 31.12.2006, ricercatori assunti presso l'Ateneo dal 1.1.2004 al 30.9.2007) di cui all'art. 3 del D.M. n. 620/2007, adottati in sede di riparto tra le Università del fondo di 20 milioni di euro stanziato per l'assunzione di ricercatori universitari mediante cofinanziamento ministeriale.

L'applicazione dei citati criteri, come risulta da tabelle predisposte dall'Amministrazione che vengono distribuite ai senatori (**Allegato n. 2/1-2**), evidenzia delle asimmetrie tra le Facoltà e differenti potenzialità dei Dipartimenti e delle Facoltà nel trainare fondi finalizzati alla ricerca. Ciò causa dualismo tra strutture di ricerca e strutture didattiche che, secondo quanto rappresentato dal Rettore nella proposta di *governance* dell'Ateneo, si cerca di superare con il coinvolgimento di rappresentanti delle strutture di ricerca nel governo dell'Università.

Il Rettore passa quindi ad illustrare le tabelle suddette relative alla ripartizione dei 12 posti di ricercatore, suddivise in due contingenti di assunzioni (6 + 6), da cui risultano 6 posti alla Facoltà di Agraria, 2 alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. ed uno a ciascuna delle altre Facoltà.

La proposta contempla la ripartizione di un primo contingente di 6 posti con l'assegnazione di un ricercatore per ciascuna Facoltà e la ripartizione del secondo contingente dei rimanenti 6 a beneficio di solo tre Facoltà.

Ricorda al riguardo che la quota parte a carico dell'Ateneo necessaria per il cofinanziamento del primo contingente, pari a 6 posti di ricercatore, era stata già prevista a carico del bilancio 2007,

unitamente alle esigenze di copertura dei punti organico dei tecnici. Rammenta inoltre che l'equilibrio nel rapporto tra assegni fissi e FFO e la salvaguardia del rapporto frazionario AF/FFO al di sotto del 90% per l'esercizio 2008 verrà garantito grazie al piano per il reclutamento straordinario di ricercatori che prevede lo stanziamento di Ateneo ricavato non da fondi propri bensì da un finanziamento aggiuntivo straordinario da parte del Ministero. Risulta in ogni caso necessaria la certezza del dato numerico da iscrivere a denominatore del suddetto rapporto, vale a dire la definitiva assegnazione del FFO.

La proposta illustrata trae origine dalle esigenze delle strutture di ricerca ma deve necessariamente essere inserita nell'attuale contesto normativo che impone agli Atenei una programmazione triennale nel rispetto di una serie di criteri, parametri e indicatori, pena la decurtazione di finanziamenti da parte del Ministero. L'assegnazione dei posti, pertanto, seppur derivante dal rendimento delle strutture di ricerca, dovrà essere varata dal Consiglio di Facoltà temperando le esigenze delle strutture di ricerca con le esigenze didattiche che scaturiscono dalla nuova offerta formativa. Al rispetto di tale condizione si dovrà ottemperare anche qualora si provveda alla copertura finanziaria dei futuri posti di personale docente mediante risorse esterne. Si compiace, infine, con tutti i colleghi ai vertici delle strutture dell'Ateneo che hanno dimostrato piena consapevolezza del fatto che oramai alla base della distribuzione delle risorse vige una rigorosa politica di valutazione.

Si apre una breve discussione al termine della quale il Senato Accademico all'unanimità approva la proposta formulata dal Rettore, nel quadro della politica di rigorosa incentivazione delle prestazioni delle strutture rispetto ai parametri valutativi esterni, di distribuire il contingente di 12 posti di ricercatore a valere sui fondi degli esercizi 2007 e 2008 (di cui all'art. 1, c. 650 della legge 296/2006) in applicazione dei seguenti criteri quantitativi previsti dall'art. 3 del D.M. n. 620/2007:

- a) una quota (20%) sulla base della *performance* dell'Ateneo nel settore della ricerca, misurata con gli indicatori previsti dal modello per la ripartizione teorica del FFO di cui al D.M. 146/04;
- b) una quota (40%) in proporzione al numero degli assegnisti al 31.12.2006 e dottorandi del XIX, XX, XXI ciclo ;
- c) una quota (40%) in proporzione ai ricercatori assunti dagli Atenei nel periodo 1.1.2004 – 30.9.2007.

L'applicazione dei suddetti criteri comporta la seguente assegnazione dei posti tra le Facoltà:

Facoltà di Agraria	6 posti
Facoltà di Scienze MM.FF.NN.	2 posti
Facoltà di Conservazione dei BB.CC.	1 posto
Facoltà di Economia	1 posto
Facoltà di Lingue	1 posto
Facoltà Scienze Politiche	1 posto

Il Senato Accademico delibera la ripartizione di un primo contingente di 6 posti di ricercatori attribuendo un posto a ciascuna Facoltà.

La successiva assegnazione non subirà modifiche rispetto alla suddetta ripartizione anche nel caso di assenza dei cofinanziamenti ministeriali.

Il Senato Accademico stabilisce altresì che i predetti posti, seppur derivanti dal complessivo comportamento "virtuoso" delle strutture di ricerca, debbano essere varati dai rispettivi Consigli di

Facoltà contemperando le esigenze delle strutture di ricerca con gli indicatori quali-quantitativi del piano triennale di cui ai DD.MM. 362/2007 e 506/2007.

Il Rettore, in conclusione, sottolinea come la presente deliberazione assunta dal Senato e l'esame nell'odierna seduta di un regolamento, fortemente innovativo, per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, rappresentino decisioni a favore delle tante aspettative dei giovani che lavorano presso le nostre Strutture di ricerca. Decisioni che configurano quegli assetti di *governance* e quegli obiettivi imposti alle Università dall'attuale contesto normativo, obiettivi dettati da una rigorosa politica di valutazione che veda ormai protagonisti a pari titolo Strutture di ricerca e Strutture didattiche.

4. APPROVAZIONE, RATIFICA E RINNOVO CONVENZIONI:

4.A) ACCORDO QUADRO TRA REGIONE LAZIO, CONSIGLIO PER LA RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA E UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA - APPROVAZIONE.

La dott.ssa Moscatelli illustra l'argomento come da relazione che segue predisposta dall'Ufficio Procedure Negoziali:

“Si sottopone al Senato Accademico uno schema di Accordo Quadro da stipulare tra l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, la Regione Lazio e il Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura per una cooperazione atta a favorire sinergie, per un migliore utilizzo delle strutture ad uso della ricerca e della sperimentazione nonché per l'attuazione di programmi di ricerca e di sperimentazione in agricoltura di interesse per il territorio laziale.

La Convenzione prevede azioni programmatiche congiunte ed in particolare:

1. Intese programmatiche con Istituzione e/o Agenzie regionali nella razionalizzazione e valutazione in itinere ed ex-post delle attività di ricerca;
2. Tutoraggio tecnico-scientifico per imprese innovative;
3. Definizione e realizzazione di progetti regionali volti all'introduzione di innovazioni organizzative e tecnologiche nei processi decisionali ed amministrativi della Regione e di altri enti ad essa associati;
4. attività di consulenza alla Regione.

L'attività riguarderà i comparti agricoli e agro-industriali di interesse per l'economia ed il territorio del Lazio, e in particolare la viticoltura e l'enologia, l'ortofrutta, la zootecnia, le produzioni legnose, le produzioni agricole e forestali a destinazione energetica.

Con la sottoscrizione del predetto Accordo verrà istituito d'intesa tra la Regione Lazio i CRA e l'Università della Tuscia, un Comitato coordinato dell'Assessore regionale all'Agricoltura o da un suo delegato con il compito di definire i temi programmatici e i programmi di ricerca sui quali concentrare la collaborazione.

Le risorse per il finanziamento delle singole convenzioni saranno definite dalle parti in sede di stesura della Convenzione operativa o potranno essere erogate a seguito di eventuali finanziamenti provenienti dai Ministeri, dalla Commissione Europea o da altri soggetti esterni interessati.

L'Accordo avrà la durata di tre anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere tacitamente rinnovato con il pieno consenso delle parti.

Si chiede al Senato Accademico di voler esprimere il proprio parere in merito e di autorizzare il Rettore alla firma”.

Il Senato Accademico,

VISTO l'art. 7 dello Statuto di questo Ateneo (Rapporti con l'esterno);

VISTO l'art. 15 titolo V del Regolamento Generale di Ateneo (Rapporti con l'esterno);

VISTO l'art. 21 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (Assunzioni delle obbligazioni);

VISTO l'art. 11 lett. g) dello Statuto di questo Ateneo (Senato Accademico);

VISTO lo schema di Accordo Quadro da stipulare tra l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, la Regione Lazio e il Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura per una cooperazione atta a favorire sinergie, per un migliore utilizzo delle strutture ad uso della ricerca e della sperimentazione nonché per l'attuazione di programmi di ricerca e di sperimentazione in agricoltura di interesse per il territorio laziale,

esprime parere favorevole in merito alla stipula dell'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, la Regione Lazio e il Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura (**Allegato n. 3/1-7**) e autorizza il Rettore alla firma dell'atto.

4.B) CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA E MINISTERO PER LA DIFESA PER RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI PERSONALE CIVILE – APPROVAZIONE.

La dott.ssa Moscatelli illustra l'argomento come da relazione che segue predisposta dall'Ufficio Procedure Negoziali:

“E’ pervenuto a questo Ufficio uno schema di Convenzione da stipulare tra l'Università degli Studi della Tuscia e il Ministero della Difesa Direzione Generale per il Personale Civile relativa al riconoscimento di crediti formativi per il personale civile del Dicastero Difesa per il conseguimento della Laurea di 1° livello in Scienze Organizzative e Gestionali appartenente alla classe 15 “Scienze Politiche e delle relazioni internazionali” ai sensi del comma 147 dell'art. 2 della Legge 282 del 24.11.2006.

La presente Convenzione si applica al personale civile del Ministero della Difesa in possesso del titolo di scuola secondaria superiore di durata quinquennale.

Le tasse e i contributi di immatricolazione e iscrizione per il personale civile del Ministero della Difesa sono quelli in vigore presso l'Università con uno sconto del 15% sull'importo totale e il riconoscimento da un minimo di 36 ad un massimo di 60 crediti.

La Convenzione avrà una durata di cinque anni accademici a decorrere dall'inizio dell'anno accademico 2007/2008 e si intende tacitamente rinnovata per un uguale periodo salvo disdetta o richiesta di modifica di una delle parti, da comunicarsi per iscritto almeno sei mesi prima dell'inizio dell'anno accademico di scadenza.

Si chiede al Senato Accademico di esprimere il proprio parere in merito autorizzando il Rettore alla firma”.

Il Senato Accademico,

VISTO l’art. 7 dello Statuto di questo Ateneo (Rapporti con l’esterno);
VISTO l’art. 11 lett. g) dello Statuto di questo Ateneo (Senato Accademico);
VISTO l’art. 15 titolo V del Regolamento Generale di Ateneo (Rapporti con l’esterno);
VISTO l’art. 21 del Regolamento per l’Amministrazione, la finanza e la Contabilità (Assunzioni delle obbligazioni);
VISTO l’art. 22 comma 13 della Legge 28.12.2001 n. 448;
VISTO l’art. 2 comma 147 della Legge 282 del 14.11.2006;
VISTO lo schema di Convenzione da stipulare tra l’Università degli Studi della Tuscia e il Ministero della Difesa Direzione Generale per il Personale Civile relativa al riconoscimento di crediti formativi per il personale civile del Dicastero Difesa per il conseguimento della Laurea di 1° livello in Scienze Organizzative e Gestionali appartenente alla classe 15 “Scienze Politiche e delle relazioni internazionali”,

esprime parere favorevole in merito alla stipula della Convenzione tra l’Università della Tuscia e il Ministero della Difesa Direzione Generale per il Personale Civile relativa al riconoscimento di crediti formativi per il personale civile del Dicastero Difesa per il conseguimento della Laurea di 1° livello in Scienze Organizzative e Gestionali (**Allegato n. 4/1-7**) e autorizza il Rettore alla firma dell’atto.

4.C) CONVENZIONE TRA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI VITERBO E UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA PER FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DIDATTICHE – RATIFICA;

La dott.ssa Moscatelli illustra l’argomento come da relazione che segue predisposta dall’Ufficio Procedure Negoziali:

“In data 1.03.2007 è stata stipulata la Convenzione tra la Camera di Commercio I.A.A. di Viterbo e l’Università della Tuscia per il finanziamento da parte della Camera di Commercio I.A.A. di Viterbo di attività didattiche dell’Ateneo, da individuare a cura dell’Ateneo stesso sulla base delle esigenze emergenti dalla propria programmazione e con specifico riguardo alle spese per il personale docente di ruolo.

Con il predetto Accordo, di durata triennale (dal 2007 al 2009), con possibilità di rinnovo, la Camera di Commercio I.A.A. di Viterbo si impegna ad erogare all’Università della Tuscia la cifra annua lorda di € 50.000,00.

Si chiede al Senato Accademico di ratificare l’Accordo che si allega in copia”.

Il Senato Accademico,

VISTO l'art. 7 dello Statuto di questo Ateneo (Rapporti con l'esterno);
VISTO l'art. 15 titolo V del Regolamento Generale di Ateneo (Rapporti con l'esterno);
VISTO l'art. 11 lett. g) dello Statuto di questo Ateneo;
VISTO l'art. 21 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la Contabilità (Assunzioni delle obbligazioni);
VISTA la Convenzione, stipulata in data 1.03.2007, tra la Camera di Commercio I.A.A. di Viterbo e l'Università della Tuscia avente per oggetto il finanziamento da parte della Camera di Commercio I.A.A. di Viterbo di € 50.000,00 annui lordi per attività didattiche dell'Ateneo;
VISTO l'art. 4 della predetta Convenzione che prevede una durata triennale, con decorrenza dal 2007 e scadenza nel 2009, con possibilità di rinnovo, salvo disdetta da comunicarsi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento,

ratifica la Convenzione tra la Camera di Commercio I.A.A. di Viterbo e l'Università della Tuscia per il finanziamento di attività didattiche, stipulata in data 01.03.2007 (**Allegato n. 5/1-2**).

4.D) ACCORDO TRA PROVINCIA DI VITERBO E UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA PER FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DIDATTICHE – RATIFICA.

La dott.ssa Moscatelli illustra l'argomento come da relazione che segue predisposta dall'Ufficio Procedure Negoziali:

“Si ricorda che in data 29 marzo 2006 è stata sottoscritta la Convenzione-quadro in materia di collaborazione tra la Provincia di Viterbo e l'Università della Tuscia.

Successivamente, il 28.11.2007, i due Enti hanno stipulato un Accordo attuativo per il finanziamento da parte della Provincia di Viterbo di attività didattiche dell'Università, da individuare a cura dell'Ateneo stesso sulla base delle esigenze emergenti dalla propria programmazione, previa concertazione con la Provincia.

Con il predetto Accordo, di durata triennale a decorrere dalla data della sottoscrizione, la Provincia di Viterbo si impegna ad erogare all'Università della Tuscia la cifra lorda di € 80.000,00 per l'anno in corso e € 100.000,00 per gli anni 2008 e 2009.

Si chiede al Senato Accademico di ratificare l'Accordo che si allega in copia”.

Il Senato Accademico,

VISTO l'art. 7 dello Statuto di questo Ateneo (Rapporti con l'esterno);
VISTO l'art. 15 titolo V del Regolamento Generale di Ateneo (Rapporti con l'esterno);
VISTO l'art. 11 lett. g) dello Statuto di questo Ateneo;
VISTO l'art. 21 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la Contabilità (Assunzioni delle obbligazioni);
VISTA la Convenzione-quadro in materia di collaborazione tra la Provincia di Viterbo e l'Università della Tuscia;

VISTO l'Accordo, stipulato in data 28.11.2007 tra i due Enti sopra citati, avente per oggetto il finanziamento da parte della Provincia di Viterbo di attività didattiche dell'Ateneo;
CONSIDERATO che la Provincia di Viterbo si impegna ad erogare all'Università della Tuscia la cifra lorda di € 80.000,00 per l'anno in corso e € 100.000,00 per gli anni 2008 e 2009;
VISTO l'art. 4 della predetta Convenzione che prevede una durata di tre anni a far data dalla stipula e scadenza 26.11.2010, fatta salva la previsione dei relativi stanziamenti nella parte spesa per gli esercizi 2008 e 2009,

ratifica l'Accordo tra la Provincia di Viterbo e l'Università della Tuscia per il finanziamento di attività didattiche **(Allegato n. 6/1-3).**

4.E) CONVENZIONI QUADRO TRA UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA E UNIVERSITÀ DEL LAZIO – RINNOVO.

La dott.ssa Moscatelli illustra l'argomento come da relazione che segue predisposta dall'Ufficio Procedure Negoziali:

“Nel corso dell'anno 1998 sono state stipulate tre Convenzioni quadro tra questa Università e le Università di Cassino, Roma “La Sapienza” e Roma “Tor Vergata” aventi per oggetto forme di collaborazione al fine di facilitare il mantenimento e lo sviluppo di forme di intesa e di cooperazione sul piano scientifico e didattico tra le Università.

In data 20.12.2005 previa delibera degli Organi Collegiale di questo Ateneo, è stato stipulato un nuovo accordo con l'Università di Roma “La Sapienza” che sostituisce il precedente modificato agli artt. 5 e 7.

Si allegano copie delle tre convenzioni.

L'art. 8 dei predetti accordi prevede il rinnovo di anno in anno accademico a seguito di esplicita richiesta da inviarsi 90 giorni prima della scadenza con lettera raccomandata A.R. previo parere degli Organi competenti degli Atenei.

Si chiede pertanto al Senato Accademico di voler esprimere il proprio parere al rinnovo delle predette Convenzioni, che si allegano, per l'anno accademico 2008/2009”.

Il Senato Accademico,

VISTO l'art. 7 dello Statuto di questo Ateneo (Rapporti con l'esterno);

VISTO l'art. 15 titolo V del Regolamento Generale di Ateneo (Rapporti con l'esterno);

VISTO l'art. 21 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (Assunzioni delle obbligazioni);

VISTO l'art. 11 lett. g) dello Statuto di questo Ateneo (Senato Accademico);

CONSIDERATO che nell'anno 1998 sono state stipulate tre Convenzioni quadro tra questa Università e le Università di Cassino, Roma “La Sapienza” e Roma “Tor Vergata” aventi per oggetto forme di collaborazione al fine di facilitare il mantenimento e lo sviluppo di forme di intesa e di cooperazione sul piano scientifico e didattico tra le Università;

CONSIDERATO che in data 20.12.2005 previa delibera degli Organi Collegiale di questo Ateneo, è stato stipulato un nuovo accordo con l'Università di Roma "La Sapienza" che sostituisce il precedente modificato agli artt. 5 e 7;

VISTE le relative convenzioni;

VISTO l'art. 8 dei predetti accordi che prevede il rinnovo di anno in anno accademico a seguito di esplicita richiesta da inviarsi 90 giorni prima della scadenza con lettera raccomandata A.R. previo parere degli Organi competenti degli Atenei,

esprime parere favorevole in merito al rinnovo delle convenzioni tra questa Università e le Università di Cassino (Allegato n. 7/1-3), Roma "La Sapienza" (Allegato n. 8/1-2) e Roma "Tor Vergata" (Allegato n. 9/1-4).

5. APPROVAZIONE CONVENZIONE DI CO-TUTELA DI TESI DI DOTTORATO TRA UNIVERSITÉ LIBRE DE BRUXELLES (B) E UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA.

La dott.ssa Moscatelli illustra l'argomento come da relazione che segue predisposta dall'Ufficio Offerta Formativa:

"Il Collegio dei Docenti del corso di Dottorato di Ricerca in "Storia d'Europa: società, politica, istituzioni XIX-XX secolo", nella riunione del 15 gennaio 2008, ha deliberato di proporre al Senato Accademico la stipula di una Convenzione tra questo Ateneo (I) e l'Université Libre de Bruxelles (B) per lo svolgimento della tesi di dottorato in co-tutela da parte della candidata Nicoletta Casano iscritta al 1° anno di corso della Scuola di Dottorato in "Histoire, Art et Archéologie" con sede presso l'ULB, A.A. 2007/2008.

La Convenzione, redatta in conformità alla normativa che disciplina la materia del dottorato di ricerca nei due Paesi, mira ad instaurare e sviluppare la cooperazione scientifica tra i gruppi di ricerca favorendo la mobilità dei dottorandi nel quadro dello spazio universitario europeo.

Con tale atto le due istituzioni universitarie permettono alla dott.ssa Casano di effettuare la sua ricerca e preparare la tesi di dottorato sotto la responsabilità e la tutela di due direttori di tesi (proff. Leonardo Rapone e Anne Morelli), svolgendo periodi di ricerca alternati presso i due Atenei. Il titolo della tesi è *Maçons exilés pendant le "ventennio" fasciste et maçonnerie belge*.

In base all'art. 3 della Convenzione la dott.ssa Casano sarà iscritta contemporaneamente al XXIII ciclo del corso di Dottorato di Ricerca in "Storia d'Europa: società, politica, istituzioni XIX-XX secolo", coordinato dal Prof. Leonardo Rapone, e all'École Doctorale in "Histoire, Art et Archéologie" diretta dal Prof. Franz Bierlaire.

Il dottorato in co-tutela si conclude con un esame unico e conduce al rilascio del diploma di dottorato (il titolo può essere sia doppio che congiunto).

Premesso quanto sopra chiediamo al Senato Accademico:

- di approvare la Convenzione tra l'Università della Tuscia di Viterbo (I) e l'Université Libre de Bruxelles (B) per lo svolgimento della tesi di dottorato in co-tutela dal titolo *Maçons exilés pendant le "ventennio" fasciste et maçonnerie belge* da parte della dottoranda Nicoletta Casano iscritta al 1° anno di corso della Scuola di Dottorato in "Histoire, Art et Archéologie" con sede presso l'ULB;

- di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la Convenzione”.

Il Senato Accademico, vista la documentazione e in conformità alle disposizioni che disciplinano la materia del dottorato di ricerca in Italia e in Belgio:

- approva la Convenzione tra l’Università della Tuscia di Viterbo (I) e l’Université Libre de Bruxelles (B) per lo svolgimento della tesi di dottorato in co-tutela dal titolo *Maçons exilés pendant le “ventennio” fasciste et maçonnerie belge* da parte della dottoranda Nicoletta Casano iscritta al 1° anno di corso della Scuola di Dottorato in “Histoire, Art et Archéologie” avente sede presso l’ULB (**Allegato n. 10/1-8**);
- autorizza il Rettore a sottoscrivere la Convenzione.

6. ASSOCIAZIONE UNIMED (UNIONE DELLE UNIVERSITÀ DEL MEDITERRANEO): RECESSO.

La dott.ssa Moscatelli illustra l’argomento come da relazione che segue predisposta dall’Ufficio Relazioni Internazionali:

“L’UNIMED, Unione delle Università del Mediterraneo, fondata nell’ottobre del 1991 sotto gli auspici dell’Università di Roma “La Sapienza”, è un’associazione di Atenei, di cui diversi italiani, appartenenti a paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo.

L’Università della Tuscia ha aderito all’UNIMED dal 1994.

Tenuto conto che le iniziative proposte dall’UNIMED nei confronti dell’Università della Tuscia non sono state numerose e, in genere, hanno avuto scarsa risonanza all’interno dell’Ateneo, si propone di non rinnovare l’adesione all’Unione delle Università del Mediterraneo (UNIMED), anche in considerazione del fatto che l’ammontare della quota associativa per l’anno 2008 è pari ad € 3.000,00”.

Il Senato Accademico approva di non rinnovare l’adesione all’UNIMED (Unione delle Università del Mediterraneo) a decorrere dal corrente anno 2008.

7. RICHIESTA CONTRIBUTI.

Il Rettore informa il Senato Accademico che sono pervenute all’Amministrazione richieste di contributo per l’organizzazione delle seguenti iniziative come da schemi riassuntivi predisposti dall’Ufficio Organi Collegiali:

1. Giornata di studio nazionale su “*Genetica e genomica del pomodoro: il contributo italiano*”
Docenti proponenti Proff. A. Mazzucato – M.A. Pagnotta (DABAC)
2. Convegno internazionale su “*La comunicazione e l’Europa*”
Docente proponente Prof.ssa Francesca M. Anania (DISCOM)
3. *VII International Congress on Hazelnut.*
Docenti proponenti Proff. L. Varvaro – D. Monarca (Facoltà Agraria)
4. Estensione internazionale del brevetto italiano dal titolo “*Procedimento per la preparazione di derivati dell’idrossitirosolo e di idrossitirosolo*”

Docenti proponenti Proff. E. Mincione – R. Bernini (DABAC)

Al riguardo il Rettore comunica che non sono iscritti nel bilancio di previsione 2008 stanziamenti per convegni e pubblicazioni.

Il prof. Rugini esprime l'auspicio che possano essere rinvenute nel bilancio di Ateneo risorse per il cofinanziamento di convegni a carattere internazionale. Inoltre, in merito alla richiesta di contributo finanziario avanzata dai proff. Mincione e Bernini per l'estensione internazionale del brevetto sopracitato, fa rilevare che l'Ateneo, con l'apposito regolamento, ha inteso privilegiare gli spin-off piuttosto che lo strumento del brevetto. Ritiene che il brevetto vada comunque sostenuto.

Il prof. Bosco aggiunge che la richiesta del prof. Mincione ha una logica diversa da quelle che possono essere le attività di spin-off.

Il Rettore fa osservare che la questione connessa a brevetti/spin-off potrà essere risolta in apposita regolamentazione in materia di brevetti.

Al termine della discussione il Senato Accademico, considerato che sul bilancio di Ateneo per l'esercizio finanziario 2008 non sono iscritti stanziamenti per convegni/pubblicazioni, ritiene di non procedere al momento alla valutazione di alcuna iniziativa per la quale è stata avanzata, o si intende avanzare, richiesta di contributo a norma di Regolamento.

Il Senato Accademico, comunque, invita la Commissione Bilancio a valutare la concessione di un contributo stante la rilevanza per l'Ateneo conseguente all'estensione internazionale del brevetto italiano N.MI2007A000519 dal titolo "Procedimento per la preparazione di derivati dell'idrossitirosolo e di idrossitirosolo", come da allegata richiesta avanzata dal prof. E. Mincione e dalla dott.ssa R. Bernini (**Allegato n. 11/1-10**).

Il Senato Accademico, nel prendere atto dell'assenza di stanziamenti sul bilancio 2008 per organizzazione di convegni e per pubblicazioni, auspica che in sede di assestamento di bilancio possano essere rinvenuti finanziamenti da destinare all'organizzazione di importanti iniziative che contribuiscono alla positiva immagine dell'Ateneo.

8. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.

Su invito del Rettore entra nella sala della riunione il prof. C. Caporale, delegato per l'orientamento e il tutorato dell'Ateneo, che illustra al Senato le attività in corso nell'ambito dell'orientamento studentesco come da relazione che segue:

Il prof. Carlo Caporale, ringrazia il Rettore per l'invito e riassume quanto già fatto e le prospettive delle attività di Tutorato e Orientamento per gli studenti, frutto della collaborazione tra l'Ateneo della Tuscia e le Scuole Superiori del Viterbese sulla base di un progetto in convenzione con il Ministero della Pubblica Istruzione e da questo finanziato. Il progetto, intitolato "*Creazione di nuove strutture integrate tra scuola e università per la costruzione di percorsi comuni per l'orientamento ed il tutorato degli studenti*" ed elaborato dai proff. C. Caporale e B. Turchetta, si è prefisso come primo obiettivo di istituire gruppi di lavoro congiunti tra Scuola e Università che, operando su aree tematiche suggerite dal Consiglio d'Europa, sostengano gli studenti nel passaggio dalla Scuola all'Università. Al progetto, già in fase di realizzazione nel presente anno accademico, partecipano tutte le 15 Scuole di Viterbo e provincia ed il personale docente coinvolto è complessivamente formato da circa 100 docenti di cui 70 scolastici e 30 universitari. Le aree tematiche sviluppate riguardano le competenze di base, la loro valutazione e autovalutazione, le relazioni tra formazione e mondo del lavoro, la dispersione scolastica e la didattica delle discipline. Gli studenti coinvolti sono più di 4000 e sono quelli iscritti agli ultimi 2 anni della Scuola Superiore. Ad essi, come il progetto prevede, andranno riconosciuti dei Crediti Formativi all'atto della eventuale iscrizione presso l'Ateneo della Tuscia. Al riguardo il prof. Caporale ritiene opportuno uniformare il numero di crediti riconosciuti per tutte le Facoltà e suggerisce che, sulla base del fatto che i giovani saranno impegnati per non meno di 30 ore nelle attività previste, si possano riconoscere 3 crediti per l'iscrizione ai corsi dell'Ateneo dietro certificazione della scuola di provenienza riguardo la partecipazione al progetto.

Il Rettore ringrazia il prof. Caporale evidenziando come le capacità del collega di relazionarsi con le autorità delle scuole superiori abbiano contribuito al buon esito del progetto che, ricorda, ha consentito all'Ateneo di incamerare importanti finanziamenti.

Il prof. Platania plaude all'iniziativa che rappresenta una positiva presentazione dell'Ateneo sul territorio. Coglie l'occasione per ringraziare il prof. Caporale e la prof.ssa B. Turchetta, docente della Facoltà di Lingue che ha collaborato alla elaborazione del progetto. Conferma un'ampia risposta degli studenti al progetto con un'attiva partecipazione alle iniziative proposte.

Anche il prof. Ferrari Zumbini testimonia l'importante risposta delle scuole secondarie alle iniziative del progetto, che rappresentano un nuovo sistema di presentazione delle strutture dell'Ateneo agli studenti. Come peraltro segnalato in occasione della precedente riunione, concorda sull'opportunità di stabilire criteri uniformi da adottare per il riconoscimento di crediti agli studenti che partecipano alle iniziative di orientamento; comunica al riguardo le difficoltà esistenti presso la Facoltà di Scienze Politiche per eventuali frazionamenti di crediti.

Esce dalla sala della riunione il prof. C. Caporale.

Il Senato Accademico, al termine della discussione, ai fini dell'iscrizione ai corsi di laurea dell'Ateneo, delibera il riconoscimento di n. 2 CFU agli studenti in possesso di certificazione rilasciata dalla scuola media superiore di provenienza a seguito della partecipazione al progetto "Creazione di nuove strutture integrate tra scuola e università per la costruzione di percorsi comuni per l'orientamento ed il tutorato degli studenti" in convenzione con il Ministero della Pubblica Istruzione.

La Facoltà di Scienze Politiche, in forza della predetta convenzione tra l'Ateneo e il M.P.I., riconosce - in via eccezionale - n. 2 CFU a coloro che risultano in possesso del predetto attestato ed intendono iscriversi ai corsi di laurea attivati presso la facoltà.

9. VARIE, URGENTI E SOPRAVVENUTE.

9.1. Ratifica Decreti Rettorali.

9.1. a) Ratifica Decreto Rettorale n. 91/08 del 7.2.2008.

Il Senato Accademico ratifica il D.R. n. 91/08 del 7.2.2008 (**Allegato n. 12/1-3**) con il quale stante l'urgenza sono state approvate le seguenti modifiche al Regolamento di Ateneo per le Attività Culturali e Ricreative degli studenti emanato con decreto rettorale n. 442/01 del 2.5.2001:

▪ **Articolo 5 - Richieste di finanziamento**

1. *Le richieste di finanziamento per le attività da svolgere nell'anno accademico successivo vanno presentate al Rettore (Ufficio Organi Collegiali) entro il 30 maggio di ciascun anno su modulo fornito dall'Università e reso accessibile sul sito Internet dell'Ateneo.*
2. *Le domande devono contenere:*
 - a) *l'indicazione dettagliata delle attività per cui si chiede il finanziamento, con l'indicazione dei tempi e luoghi di svolgimento (in sede o fuori sede) e delle modalità di pubblicità intese a promuovere la partecipazione degli studenti;*
 - b) *il preventivo di spesa per ciascuna iniziativa;*
 - c) *la designazione di un delegato e di un supplente quale responsabile nei confronti dell'Università e dei terzi per tutto quanto attiene alla regolare esecuzione delle attività;*
3. *L'Ufficio Economato cura la gestione dei fondi assegnati alle associazioni studentesche e le procedure di acquisto dei beni e dei servizi. Le associazioni studentesche potranno acquistare solo beni necessari e di uso comune, ai fini dell'espletamento di lavori di segreteria e/o di documentazione. I beni devono essere di costo non elevato e comunque rientrante entro i parametri definiti periodicamente dal Consiglio di Amministrazione. Le spese, coerenti con i programmi presentati, devono comunque essere autorizzate in via preventiva dalla Commissione.*
4. *Qualora l'associazione sia già assegnataria di fondi, alla domanda devono essere allegati il rendiconto finanziario redatto dall'Ufficio Economato e la relazione illustrativa delle attività svolte.*

5. *Entro 60 giorni dall'approvazione del verbale del Consiglio di Amministrazione in cui sono state assunte le delibere di assegnazione dei fondi, sul sito Internet dell'Ateneo viene diffuso l'elenco delle associazioni e delle attività finanziate, con l'indicazione dell'ammontare dei rispettivi finanziamenti.*
6. *Le varie forme di pubblicità delle attività finanziate dovranno recare la dicitura "con il contributo dell'Università della Tuscia".*
7. *Gli avanzi dei fondi assegnati alle associazioni sono automaticamente recuperati dall'Ateneo e destinati all'apposito capitolo di bilancio.*
 - *Articolo 7 – Inventariazione dei beni*
1. *I beni inventariabili acquistati con i fondi di cui al precedente articolo 2 sono di proprietà dell'Università, che li concede in uso alle associazioni studentesche sino allo scioglimento dell'associazione o alla revoca del riconoscimento.*
2. *Gli eventuali beni acquistati sono inventariati presso la Presidenza di Facoltà, sede dell'Associazione.*
3. *Allo scioglimento dell'associazione, detti beni vengono recuperati dall'Ateneo e possono essere destinati ad altre associazioni che ne facciano richiesta.*
 - *Il Modulo di richiesta di finanziamento è così modificato:*

Si elimina la frase:

"Chiede che i fondi siano accreditati presso il seguente Centro di Spesa: ____"

Alla lettera c) si sostituiscono le parole *"Centro di Spesa"* con *"Ufficio Economato"*.

9.1.b) Ratifica Decreto Rettorale n. 145/08 del 14.02.2008.

Il Senato Accademico ratifica il D.R. n. 145/08 del 14.02.2008 (**Allegato n. 13/1-2**) con il quale è stato approvato il cofinanziamento per il progetto *"European law for sustainable energy"* per un importo di € 4.050,00, pari a € 1.350,00 annui, a copertura parziale della quota 25% del finanziamento complessivo richiesto per l'attivazione della *Jean Monnet Chair*. La restante quota di € 7.200,00, pari ad € 2.400,00 annui, sarà finanziata dalla ditta Acea S.p.A..

9.1.c) Ratifica Decreto Rettorale n. 146/08 del 14.02.2008.

Il Senato Accademico ratifica il D.R. n. 146/08 del 14.02.2008 (**Allegato n. 14/1-2**) con il quale è stato approvato il cofinanziamento per il progetto *"The process of European Integration and its impact for the young generations"* per un importo di € 7.000,00, pari a € 2.333,33 annui, a copertura del 25% del finanziamento complessivo richiesto per l'attivazione della *Jean Monnet Module*. La restante quota di € 7.200,00, pari ad € 2.400,00 annui, sarà finanziata dalla ditta Acea S.p.A..

9.2. Campagna Pubblicitaria a.a. 2008/2009.

La dott.ssa Moscatelli illustra l'argomento come da relazione che segue predisposta dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico:

“L'Ufficio propone una campagna pubblicitaria per l'a.a. 2008/2009, con una somma a disposizione pari a € 70.000,00 come risulta dal bilancio di previsione per l'esercizio 2008.

Lo stanziamento del capitolo di bilancio 1.04.16 (“Spese di pubblicità e iniziative promozionali”) corrisponde ad € 85.000,00 di cui, € 70000,00, per attività promozionali, ed € 15.000,00 per pubblicità obbligatoria relativa agli avvisi di gara.

La normativa in materia di pubblicità (art.7, comma 10 L. 3.05.2004 n. 112 e art. 41, comma 1 Dlgs. 31.07.2005 n. 177) prevede che:

almeno il 60% dello stanziamento del capitolo, € 51.000,00 sia destinato all'acquisto di spazi pubblicitari sui giornali, quotidiani e periodici;

almeno il 15% dello stanziamento del capitolo, € 12.750,00 sia destinato all'acquisto di spazi pubblicitari su emittenti private radiofoniche e/o televisive locali.

Lo stanziamento del capitolo è comprensivo delle assegnazioni riferite al progetto “Orientamento e Tutorato” finanziato dal Ministero della Pubblica Istruzione, e quindi l'attività di pubblicità dovrà riguardare specificamente anche il suddetto progetto.

L'Ufficio, pertanto, propone il seguente piano di comunicazione volto alla promozione dell'immagine dell'Ateneo e dell'offerta formativa per a.a. 2008/2009:

Voce di spesa “giornali quotidiani e periodici” (quota obbligatoria minima € 51.000,00)

- SEAT Pagine Gialle S.p.a.: inserzioni numeri telefonici elenco abbonati del telefono Viterbo e provincia per l'anno 2008/2009, spazio sul volume pagine Gialle Casa e Lavoro e Pagine gialle on-line, per l'importo di € 11.552,85 IVA inclusa;
- Studio Uno S.r.l.: Rubrica “il Corriere della scuola” quotidiano Corriere di Viterbo;
- Repubblica: “La Grande Guida all'Università” 1 pagina scheda cartacea e on line, periodo di pubblicazione giugno 2008 per l'importo di € 3.480,00 IVA inclusa;
- Repubblica: Guida all'Università nel Lazio-Trova Roma;
- Il Messaggero: Leggo Roma- Magazine “Una rosa per Viterbo” uscita del 3 settembre;
- Il sole 24 Ore: Speciale Università e Orientamento;
- Corriere della Sera: Edizione Roma e City Roma;
- Uscite a carattere nazionale sui diversi quotidiani: Il Messaggero, Repubblica, Il Corriere della Sera;
- Tuscia Web: bottone e redazionali sul quotidiano on line www.tusciaweb.it (dodici mesi) per l'importo di € 6.480,00 IVA inclusa ;

- Repubblica on line: acquisto banner;
- Pixel Advertising: acquisto banner sul sito www.studenti.it;
- Magazine bimestrale "IL LA" presenza fissa e redazionale;
- Studio Uno-Corriere di Viterbo: pacchetto pagine testate Viterbo-Rieti-Grosseto-Terni;

Voce di spesa " emittenti private radiofoniche e/o televisive locali

La somma di € **12.750,00** è quella da destinare per legge all'acquisto di spazi pubblicitari su emittenti private radiofoniche e/o televisive e verrà pianificata successivamente nel corso dell'anno in quanto per il corrente esercizio vengono utilizzati i fondi impegnati , a tal fine, nel corso del precedente esercizio.

Sul capitolo di bilancio F.S. 1.04.20 U. "Spese per comunicazione e informazione pubblica" si prevede di sostenere le seguenti spese:

Lo stanziamento del capitolo è comprensivo delle assegnazioni riferite al progetto "Orientamento e Tutorato" finanziato dal Ministero della Pubblica Istruzione, e quindi l'attività di comunicazione e informazione pubblica dovrà riguardare specificamente anche il suddetto progetto.

- CIBRA Pubblicità S.r.l.: pannello luminoso presso il Centro Commerciale "Tuscia" di Viterbo (annuale) per l'importo di € 3.252,00 IVA inclusa, più due cambi di manifesto per l'importo di € 840,00 IVA inclusa;
- Panta CZ Pubblicità: affissioni in Viterbo e provincia,
- Piano di affissioni manifesti su Roma nei circuiti bus e metro;
- Partecipazioni a manifestazioni per l'orientamento;
- Salone dello Studente di Roma dal 21 al 23 ottobre 2008 € 3.120,00 IVA inclusa;
- Realizzazione nuovo manifesto di ateneo con eventuale collaborazione da parte della facoltà di Scienze Politiche;
- Realizzazione materiale informativo e promozionale relativo all'offerta didattica a.a. 2008/09.

Tutte le spese che non sono al momento quantificate ed anche individuate nella figura del fornitore saranno formalizzate successivamente, nel rispetto di quanto stabilito nella delibera, mediante Decreti Rettorali da sottoporre a ratifica del Consiglio di Amministrazione".

Il Senato Accademico approva il piano di comunicazione volto alla promozione dell'immagine dell'Ateneo e dell'offerta formativa per a.a. 2008/2009 proposto dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

9.3. Iscrizione studentessa straniera A.A. 2007/2008.

La dott.ssa Moscatelli illustra l'argomento come da relazione che segue predisposta dall'Ufficio Segreteria Studenti della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.:

“E’ pervenuta l’istanza di immatricolazione al Corso di Laurea in Scienze Biologiche - Classe 12 della sig.ra Voda Nicoleta, nata a Constanta (Romania) il 28 febbraio 1982, cittadina italiana. La studentessa è in possesso del diploma denominato “Diploma de Bacalaureat” del Gruppo Scolastico di Industria Alimentare, presso la Scuola Statale “Grup Scolar «Dimitrie Leonida»” di Constanta (Romania), rilasciato il 23 luglio 2001 dal Ministero dell’Educazione Nazionale della Romania.

La dichiarazione di valore rilasciata dall’Ambasciata d’Italia (Cancelleria Consolare) a Bucarest attesta che il diploma denominato “Diploma de Bacalaureat” è titolo finale di scuola secondaria superiore che si consegue dopo dodici anni di scolarità e consente in loco l’immatricolazione universitaria a tutti i corsi di Laurea e di Diploma Universitario.

A norma dell’art. 6 co. 13 del Regolamento Didattico d’Ateneo la pratica è stata inviata al Consiglio di Facoltà che, in data 16 ottobre 2007, ha deliberato l’ammissione dell’interessata al primo anno di corso.

Si sottopone l’istanza al Senato Accademico per la deliberazione di competenza.”

Il Senato Accademico,

VISTO l’art. 6, co. 13 del Regolamento Didattico d’Ateneo;

VISTA l’istanza d’immatricolazione, per l’A.A. 2007/2008 al Corso di Laurea in Scienze Biologiche - classe 12 della Sig.ra Voda Nicoleta, nata a Constanta (Romania) in data 28 febbraio 1982, cittadina italiana;

VISTO che la studentessa è in possesso del titolo di studio denominato “Diploma de Bacalaureat” del Gruppo Scolastico di Industria Alimentare, presso la Scuola Statale “Grup Scolar «Dimitrie Leonida»” di Constanta - Romania, rilasciato il 23 luglio 2001 dal Ministero dell’Educazione Nazionale della Romania;

VISTO che, in base alla dichiarazione di valore rilasciata dall’Ambasciata Italiana a Bucarest, il titolo di studio denominato “Diploma de Bacalaureat” è titolo finale di scuola secondaria superiore che si consegue dopo dodici anni di scolarità e consente in loco l’immatricolazione universitaria a tutti i corsi di Laurea e di Diploma Universitario;

VISTA la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. del 16/10/2007,

riconosce l’idoneità del titolo di studio in possesso della Sig.ra Voda Nicoleta, nata a Constanta (Romania) in data 28/02/1982, cittadina italiana, ai fini dell’ammissione al corso di Laurea in Scienze Biologiche - Classe 12.

9.4. Modifica del Regolamento per l'erogazione dei sussidi per interventi assistenziali a favore del personale tecnico-amministrativo.

Il Rettore illustra la proposta di modifica del Regolamento per l'erogazione dei sussidi per interventi assistenziali a favore del personale tecnico-amministrativo presentata dall'Ufficio Contenzioso e Atti normativi.

Il Senato Accademico,

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, ed in particolare l'art. 6 "Autonomia delle università";

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 8729 del 29.7.1996 ai sensi della legge 9.5.1989, n. 168, e successive modificazioni ed integrazioni disposte in ultimo con decreto rettorale n. 833/04 del 7.10.2004, ed in particolare gli artt. 6, co.3, e 22;

VISTO il Regolamento per l'erogazione di sussidi per interventi assistenziali a favore del personale tecnico-amministrativo di questa Università, emanato con decreto rettorale n. 167/07 del 6.3.2007;

VISTO il decreto rettorale n. 869/05 del 30.08.2005 relativo alla nomina della Commissione prevista dall'art. 2 del Regolamento per l'erogazione di sussidi per interventi assistenziali a favore del personale tecnico amministrativo;

VISTO il decreto rettorale n. 102/08 dell'8.02.2008 con il quale è stata alla prorogata la scadenza del mandato della Commissione al 31.12.2008;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.11.2007 con la quale, tra l'altro, tenuto conto della proposta della Commissione per l'erogazione di sussidi espressa nella riunione del 23.10.2007, sono state approvate le seguenti modifiche al Regolamento per l'erogazione di sussidi per interventi assistenziali a favore del personale tecnico-amministrativo:

- il comma 2 dell'art. 2 è così modificato: "La Commissione, di 5 membri, conformemente alle disposizioni contenute nell'art. 14 del D.P.R. 567/87, è composta da quattro rappresentanti del Personale Tecnico- Amministrativo e da un docente con funzioni di Presidente scelto tra i componenti del Consiglio di Amministrazione. *La Commissione resta in carica per tre anni ed è ricostituita di norma nella prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione insediato per il nuovo triennio; essa si riunisce almeno una volta l'anno*".
- il comma 2 dell'art. 9 è così sostituito: "La Commissione, compatibilmente alle disponibilità del capitolo di bilancio, non eroga sussidi inferiori al 10% della spesa e non superiori al 35%."

esprime parere favorevole sulle seguenti modifiche del Regolamento di Ateneo per l'erogazione di sussidi per interventi assistenziali a favore del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con decreto rettorale n. 167/07 del 6.3.2007:

A) Art. 2 – La Commissione

Il comma 2:

"La Commissione, di 5 membri, conformemente alle disposizioni contenute nell'art. 14 del D.P.R. 567/87, è composta da quattro rappresentanti del Personale Tecnico- Amministrativo e da un docente con funzioni di Presidente scelto tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, e viene rinnovata ogni due anni. Essa si riunisce almeno una volta l'anno."

è così modificato:

“La Commissione, di 5 membri, conformemente alle disposizioni contenute nell'art. 14 del D.P.R. 567/87, è composta da quattro rappresentanti del Personale Tecnico- Amministrativo e da un docente con funzioni di Presidente scelto tra i componenti del Consiglio di Amministrazione. *La Commissione resta in carica per tre anni ed è ricostituita di norma nella prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione insediato per il nuovo triennio; essa si riunisce almeno una volta l'anno*”.

B) Art. 9 – Criteri di valutazione della commissione

Il comma 2:

“Considerata la natura del regolamento la Commissione non eroga sussidi inferiori o uguali a 100 euro.”

è così sostituito:

“La Commissione, compatibilmente alle disponibilità del capitolo di bilancio, non eroga sussidi inferiori al 10% della spesa e non superiori al 35%.”

9.5. Costituzione Comitato Etico di Ateneo per la Sperimentazione Animale.

Il Rettore informa di aver ricevuto da parte del Prof. Bosco una nota (datata 18.2.2008, prot. 76) con la quale, in relazione alla deliberazione assunta dal Senato Accademico nella seduta del 10 dicembre scorso ed ai fini della costituzione del Comitato Etico di Ateneo per la Sperimentazione Animale, si propongono i nominativi dei Proff. Luigi Bosco, Nicolò Merendino, Giovanni Casini, Giuseppe Scapigliati, Nicola Lacetera e dei Dott. Sergio Palumbo, medico veterinario con incarico ex art. 12 Decreto legislativo n. 116/92, e Cristiano Papeschi, tecnico presso lo Stabulario dell'Ateneo. Al Comitato, in particolare, dovrebbero essere demandate le attività connesse alla promozione e alla verifica dell'osservanza delle norme vigenti in materia di sperimentazione animale (D.legislativo n. 116/92) nelle strutture dell'Ateneo interessate ed abilitate all'esercizio di tale attività istituzionale, e fornire alle figure previste dalla normativa un parere di congruità dei protocolli sperimentali da inviare al Ministero della salute.

Il Prof. Rugini propone di integrare il costituendo Comitato di Ateneo con il Prof. N. Lacetera, professore associato della Facoltà di Agraria, ssd AGR/19.

Il Senato Accademico,

- vista la precedente delibera del 10.12.2007 con la quale, su istanza del Prof. L. Bosco, Preside della Facoltà di Scienze MM.FF.NN., si è convenuto di ricostituire il Comitato per la cura e l'utilizzo degli animali utilizzati a fini sperimentali o altri fini scientifici previa individuazione dei componenti da parte dei Presidi delle Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e di Agraria;
- vista la nota del 18.2.2008 di prot. n. 78 con la quale il Prof. Bosco ha proposto i nominativi dei componenti del costituendo Comitato Etico di Ateneo per la Sperimentazione Animale;
- sentita la proposta del Prof. Rugini in merito alla integrazione del Comitato con un docente della Facoltà di Agraria individuato nella persona del Prof. Nicola Lacetera

approva le designazioni dei componenti del Comitato Etico di Ateneo per la sperimentazione Animale come proposte dal Preside della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. (nota del 18.2.2008, prot. 76), e con l'integrazione proposta dal Preside della Facoltà di Agraria. Il Rettore provvederà alla nomina del Comitato individuando, nel contempo, le funzioni di Presidente e di Segretario, nonché la durata del Comitato medesimo.

9.6. Ripartizione fondi stanziati nel bilancio di previsione per l'es. 2008 per contributi laborat., bibl., esercit. (conto F.S. 2.02.02 Ees. 2008).

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione che segue predisposta dall'Ufficio Programmazione e Bilancio:

“Si comunica che nel bilancio di previsione per l'es. 2008, approvato dal C.d.A. nella seduta del 20.12.2007, risulta stanziata la somma di € 207.000,00 per contributi di laboratorio, biblioteche, esercitazioni.

Si propone di :

- a) dividere subito una quota pari al 50% dello stanziamento in parti uguali tra le Facoltà, assegnando a ciascuna uno stanziamento pari a 17.500 euro. A valere su tale stanziamento ogni Facoltà dovrà destinare 5.000 euro per le attività connesse al progetto per l'orientamento realizzato in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione.
- b) Ripartire tra le Facoltà il restante 50% dello stanziamento entro il mese di maggio p.v. sulla base di indicatori derivanti dalla metodologia utilizzata nel modello per la ripartizione teorica del FFO, indicatori riconducibili alla domanda di formazione ed alla efficacia dell'azione formativa”.

Si apre una breve discussione al termine della quale il Senato Accademico,

- visto lo stanziamento della somma di € 207.000,00 nel bilancio di previsione per l'es. 2008 per contributi di laboratorio, biblioteche, esercitazioni,
- considerata l'esigenza delle Facoltà di disporre dei fondi in questione in concomitanza con lo svolgimento delle attività didattiche,

si riserva di provvedere alla ripartizione complessiva del fondo nella prossima riunione invitando a tal fine l'Amministrazione a formulare una proposta che, relativamente al 50% dello stanziamento (€ 103.500,00), tenga conto degli indicatori utilizzati a livello nazionale per la ripartizione teorica del FFO riconducibili alla domanda di formazione ed alla efficacia dell'azione formativa. La restante parte dello stanziamento sarà ripartita tra le Facoltà in parti uguali.

Nelle more della deliberazione di cui sopra, l'Amministrazione è autorizzata ad assegnare a ciascuna Facoltà la somma di € 5.000,00, da trarre dal predetto stanziamento, per le attività connesse al progetto per l'orientamento realizzato in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione.

9.7. Stampa diplomi di laurea.

Il prof. Ferrari Zumbini, in previsione delle prossime sedute di laurea e del conferimento delle relative pergamene, segnala l'opportunità di integrare il personale addetto al Centro Stampa di Ateneo al fine di non incorrere in ritardi per la stampa dei diplomi.

La dott.ssa Moscatelli informa che, anche per le finalità segnalate dal prof. Ferrari Zumbini, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale, è stato emanato un bando per mobilità per 1 posto di cat. C. Le domande di trasferimento per la copertura di detto posto dovranno pervenire entro il 25 febbraio p.v.

Il Senato Accademico prende atto.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 18,40.

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Alessandra Moscatelli

IL PRESIDENTE

F.to Prof. Marco Mancini